



La presente deliberazione viene affissa il 15 LUG. 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 398 del 13 LUG. 2010

OGGETTO: Art. 56 del T.U. n. 1775/33 e successive modifiche ed integrazioni – Adozione di nuovi criteri per l'utilizzazione delle acque dai corpi idrici superficiali a scopo irriguo e della documentazione occorrente per la presentazione delle istanze per il rilascio delle licenze temporanee di attingimento.

L'anno duemiladieci il giorno Tredici del mese di luglio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1	Prof.Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2	Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3	Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4	Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5	Dott. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	_____
6	Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
7	Dott. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
8	Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9	Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del <sup>V.</sup> Segretario Generale:

dr. Claudio UCCELLETTI IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
~~Dr.ssa Irma Di Donato~~

L'ASSESSORE PROPONENTE:

dr. Gianluca ACETO

CARME VALENTINO

LA GIUNTA

- VISTO l'art. 13 del D.P.R. 15/1/1972 n. 8 e l'art. 90 del D.P.R. 24/7/1977 n. 661 che hanno delegato alle Regioni:
  - gli attingimenti di cui all'art. 56 del T.U. 1775/33;
  - la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee di cui all'art. 92 e seguenti del T.U. citato;
    - le piccole derivazioni di cui all'art. 6 e seguenti del T.U. citato;
    - la polizia della acque.
- VISTA la Legge Regionale n. 16 del 20/03/1982 che ha subdelegato dette materie alle Province;
- VISTO che, con delibera di G.P. n. 265 del 5/6/2002, sono stati individuati i criteri guida di idoneità ed i parametri di riferimento delle acque per gli attingimenti ad uso irriguo;

- CONSIDERATO che all'epoca (nota A.R.P.A.C. di Benevento n. 1254 del 30/4/2010) i criteri guida di idoneità delle acque adottati per l'uso irriguo sono stati elaborati dal Politecnico di Milano, in assenza di specifica normativa nazionale e regionale;
- CONSIDERATO che, col D.M. 185/2003, sono stati stabiliti valori limite per il riutilizzo delle acque reflue in campo agricolo e che in assenza di specifica normativa nazionale e regionale i valori limite di tale D.M. sono da considerarsi l'unico criterio di confronto per l'idoneità delle acque superficiali da destinarsi all'uso irriguo;
- VISTO che con nota n. 59576 del 5/11/2009 l'A.S.L. BN1 ha comunicato che nelle acque dei fiumi Calore, Sabato ed Isclero e del torrente Tesa è stata riscontrata la presenza di Salmonella e che con la medesima nota la Provincia di Benevento è stata espressamente invitata "a voler disporre, a scopo cautelativo, a tutela della salute pubblica, per il divieto di prelievo e di utilizzo di dette acque a scopo irriguo per le coltivazioni ortofrutticole destinate al consumo umano ed animale fino alla risoluzione della contaminazione rilevata";
- VISTI i Rapporti di Prova mensili dell'A.R.P.A.C. di Benevento sulla qualità delle acque dei corpi idrici della provincia dai quali risulta che i suddetti corsi d'acqua ed anche i fiumi Volturno, Fortore, Ufita e Tammaro a valle dell'invaso di Campolattaro, ed i torrenti Serretelle, S.Nicola, Tammarecchia e Titerno sono tutti a vario titolo fortemente inquinati, verosimilmente da scarichi abusivi o non adeguatamente depurati;
- CONSIDERATO, peraltro, che a seguito della nota n. 59576 del 5/11/2009 l'A.S.L. BN1, è intervenuta l'Ordinanza del Presidente della Provincia prot. n. 12181 del 3/12/2009 con la quale è stato vietato il prelievo e l'utilizzo, su tutto il territorio provinciale, delle acque dei fiumi Calore, Sabato, Ufita, Volturno, Fortore, Isclero e Tammaro a valle dell'invaso di Campolattaro, e dei torrenti Tesa, Serretelle, Titerno, Tammarecchia e S.Nicola a scopo irriguo per le coltivazioni ortofrutticole destinate al consumo umano ed animale nonché a scopo zootecnico o per abbeveraggio di animali, fino alla risoluzione delle contaminazioni rilevate;
- RILEVATO che, con nota n. 84425 del 10/6/2006, l'A.S.L. BN1 ha comunicato che, a seguito degli ulteriori campionamenti effettuati dall'A.R.P.A.C. di Benevento, "permane, per tutti i punti monitorati, lo stato di inidoneità all'uso irriguo (D.M. n. 185/2003) causato dal superamento dei limiti tabellari per l'Escherichia Coli e per Salmonella" e, che, quindi non si è verificata ancora alcuna risoluzione delle contaminazioni rilevate;
- VISTA la nota del 6/7/2010 a firma congiunta di C.I.A., COLDIRETTI e CONFAGRICOLTURA di Benevento, con la quale, nel sottolineare l'importanza della tabacchicoltura per l'economia agricola provinciale, si chiede una deroga al divieto di attingimento delle acque per l'irrigazione del tabacco che, peraltro, non è elencato tra i prodotti agricoli per i quali è stato espresso il divieto di irrigazione, previa installazione, da parte dei coltivatori, di appositi dispositivi per la sanificazione delle acque;
- CONSIDERATO che effettivamente il tabacco non rientra tra i prodotti agricoli riportati nella nota n. 59576 del 5/11/2009 l'A.S.L. BN1 e nella conseguente Ordinanza del Presidente della Provincia prot. n. 12181 del 3/12/2009;
- VISTA la nota n. 7694 del 7/7/2010 a firma congiunta dell'Assessore all'Ambiente dott. Gianluca ACETO e dell'Assessore all'Agricoltura geom. Carmine VALENTINO con la quale vengono espresse delle linee di indirizzo per l'accoglimento della proposta di deroga effettuata dalle sopra indicate associazioni di categoria dei tabacchicoltori;
- RITENUTO, in ogni caso, che, prima di rilasciare eventuali licenze di attingimento per l'irrigazione del tabacco, è opportuno e necessario in via cautelare garantire la qualità delle risorse idriche utilizzate, sotto il profilo sanitario, a tutela dell'igiene e della salute pubblica, in modo che le acque prelevate siano preventivamente sanificate a cura dei coltivatori con idonei ed appropriati dispositivi di sanificazione;
- CONSIDERATO che la proposta di sanificare le acque, come richiesto dalle Associazioni di categoria dei tabacchicoltori, può trovare accoglimento a condizione della presentazione di idonea certificazione da rilasciarsi da parte di strutture pubbliche o da strutture private in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o accreditamenti voluti dalla vigente normativa da citare in calce a ciascun certificato;
- RILEVATA, pertanto, la necessità di adeguare i criteri guida per l'utilizzo delle acque dei corpi idrici superficiali per l'irrigazione del tabacco e la documentazione occorrente per la presentazione delle istanze per il rilascio delle licenze temporanee di attingimento;

PROPONE:

- in via sperimentale, di accogliere la richiesta, effettuata dalle associazioni di categoria dei tabacchicoltori, di trattare le acque prelevate dai corpi idrici superficiali mediante appositi dispositivi di sanificazione da installarsi preventivamente a cura dei coltivatori interessati, a condizione che vengano certificate da parte dei coltivatori l'installazione dei dispositivi di sanificazione delle acque prelevate, in regola con le vigenti norme comunitarie e nazionali, e l'effettiva idoneità delle acque trattate dai predetti dispositivi, nei limiti dei parametri microbiologici previsti dal D.M. 185/2003;
- di dettare stringenti disposizioni per il rilascio delle licenze di attingimento a scopo irriguo, per le colture di tabacco, che possono essere rilasciate dietro presentazione di apposite istanze documentate come di prassi ed

integrate, ciascuna, con una certificazione od autocertificazione dell'avvenuta corretta installazione del dispositivo di sanificazione delle acque, con una copia della relativa scheda tecnica, con gli estremi dell'autorizzazione sanitaria, ISO, o CEE e con un certificato di idoneità dell'acqua trattata dal predetto dispositivo - nei limiti dei parametri microbiologici previsti dal D.M. 185/2003 - rilasciato da strutture pubbliche o da strutture private in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o accreditamenti voluti dalla vigente normativa, da citare in calce a ciascun certificato;

- che la Provincia di Benevento, in via di autotutela e cautelare, provveda ad effettuare controlli da richiedersi all'ARPAC e all'ASL, nonché alla sorveglianza da parte della Polizia Provinciale.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE del SETTORE  
TERRITORIO e AMBIENTE  
TRASPORTI e POLITICHE ENERGETICHE  
(dr. Luigi VELLECA)

## LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore dr. Gianluca ACETO

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

## DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa

**DI APPROVARE** la proposta dell'Assessore all'Ambiente dr. Gianluca ACETO di adozione di nuovi criteri per l'utilizzazione delle acque dai corpi idrici superficiali a scopo irriguo e della documentazione occorrente per la presentazione delle istanze per il rilascio delle licenze temporanee di attingimento;

**DI ACCOGLIERE** la richiesta effettuata dalle associazioni di categoria dei tabacchicoltori di trattare le acque prelevate dai corpi idrici superficiali mediante appositi dispositivi di sanificazione, da installarsi preventivamente a cura dei coltivatori interessati, a condizione che vengano certificate da parte dei coltivatori l'installazione dei dispositivi di sanificazione delle acque prelevate, in regola con le vigenti norme comunitarie e nazionali, e l'effettiva idoneità delle acque trattate dai predetti dispositivi, nei limiti dei parametri microbiologici previsti dal D.M. 185/2003;

**DARE ATTO** che il processo attivato con la presente delibera ha valore sperimentale ed è subordinato alle valutazioni degli organi di controllo (ARPAC, ASL) che cureranno i controlli di rito;

**DI CONSENTIRE** il rilascio delle licenze di attingimento a scopo irriguo, per le sole colture di tabacco, dietro presentazione di apposite istanze documentate come di prassi ed integrate, ciascuna, con una certificazione od autocertificazione dell'avvenuta corretta installazione di un dispositivo di sanificazione delle acque, con una copia della relativa scheda tecnica, con gli estremi dell'autorizzazione sanitaria, ISO o CEE del dispositivo e con un certificato di idoneità dell'acqua trattata dal predetto dispositivo, per i soli parametri microbiologici Escherichia Coli e Salmonella - ai sensi del D.M. 185/2003 - rilasciato da strutture pubbliche o da strutture private in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o accreditamenti voluti dalla vigente normativa, da citare in calce a ciascuna certificazione;

**DI APPROVARE** l'allegato modello di richiesta di licenza di attingimento (*Allegato 1*), da inoltrarsi alla Provincia di Benevento a cura dei richiedenti, debitamente sottoscritto, compilato in ogni sua parte e completo della documentazione prevista a pena di nullità dell'istanza;

**DI DISPORRE**, in via di autotutela e cautelare, controlli da richiedersi all'ARPAC e all'ASL, nonché la sorveglianza da parte della Polizia Provinciale;

**DI AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, Trasporti e Politiche Energetiche all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti ed, in particolare, di concordare con l'ASL e con l'ARPAC le modalità e i tempi per l'effettuazione di controlli a campione, presso i coltivatori, sull'idoneità irrigua delle acque trattate;

**DI DARE** alla presente immediata esecutività ex art. 134 del D.L. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(D. Claudio UCCELLETTI)

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

*D.ssa Irma Di Donato*

**IL PRESIDENTE**

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 510 del Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

BENEVENTO, 15 LUG. 2010

IL MESSO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

*D.ssa Irma Di Donato*

La su-estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 15 LUG. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.08.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. – D. Lgs. 18.08.2000. n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto
- Richiesti chiarimenti
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di non aver riscontrato vizi di legittimità
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

BENEVENTO, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per:

- SETTORE Terr. Amb. Gruppi Pol. Sang. prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE AA. Prod. Agricoltura prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisore dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Conferenza dei Capi Gruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- OO.SS. il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Marca da bollo  
€. 14,62

allegato 1

Alla Provincia di Benevento  
Servizio Risorse Idriche  
Via Nicola Calandra  
82100 BENEVENTO

Oggetto: **Richiesta di licenza di attingimento da corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 56 del T.U. n. 1775/33 e successive modifiche ed integrazioni, per uso irriguo di colture di TABACCO.**<sup>(1)</sup>

Il/la sottoscritto/a.....

Cod. Fisc..... nato/a a .....

il ..... e residente a .....

via/c.da ..... tel.....

### CHIEDE

*ai sensi dell'art. 56 del T.U. n. 1775 dell'11/12/1933 e successive modifiche ed integrazioni*

### **IL RILASCIO DELLA LICENZA DI ATTINGIMENTO DI ACQUA AD USO IRRIGUO DI COLTURE DI TABACCO PER L'ANNO 2010**

dal fiume/torrente<sup>(2)</sup> .....  
*(indicare l'esatta denominazione del corpo idrico superficiale: es. fiume Tammaro, ecc...)*

con punto di presa (pompa) collocato nel suddetto corpo idrico, nel Comune di .....

alla località/c.da ..... ubicato in catasto al foglio n. |\_\_\_\_\_| particella/e n. |\_\_\_\_\_|

per irrigare colture di **TABACCO**, su un fondo nel Comune di .....

alla località/c.da ..... avente una superficie irrigua totale di (Ha-A-Ca)

|\_\_\_\_\_| |\_\_\_\_\_| |\_\_\_\_\_| per un fabbisogno idrico di |\_\_\_\_\_| litri al secondo<sup>(3)</sup>

e, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di trasmissione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

### DICHIARA

**di essere a conoscenza che l'attingimento è vietato in assenza di uno specifico provvedimento di autorizzazione ed in assenza di sanificazione delle acque prelevate e che esso potrà essere effettuato solo dopo il rilascio della relativa licenza, con le prescrizioni in essa riportate e previa installazione di un apposito dispositivo per la sanificazione delle acque in regola con le vigenti norme comunitarie e nazionali, pena le sanzioni amministrative e penali**

**previste dalla legge a carico degli utilizzatori d'acqua pubblica sprovvisti di autorizzazione o concessione** [art. 96 del D.Lgs. n. 152/06 (sanzione pecuniaria da €. 3.000,00 ad €. 30.000,00) - art. 219 del T.U. n. 1775/33 (sanzione pecuniaria fino ad €. 516,46) così come disciplinati dalla legge n. 689/81 e s.m.i.- e art. 624 (furto d'acqua) e 632 (deviazione di acque...) del codice penale]

**che l'attingimento avviene con le seguenti modalità:**

-  Diretto -  Canale di derivazione autorizzato da<sup>(4)</sup> .....

- Prelievo<sup>(5)</sup> con:  motopompa -  elettropompa -  altro:.....  
*(specificare)*

- **di aver installato** in linea il seguente dispositivo di sanificazione delle acque:.....<sup>(6)</sup>  
*(marca e tipo)*

provvisto di autorizzazione:  sanitaria -  ISO -  CEE n. .... del .....<sup>(7)</sup>

- **di aver installato** il seguente misuratore di portata *(marca e tipo)*:.....<sup>(8)</sup>

**SETTORE TERRITORIO e AMBIENTE  
TRASPORTI e POLITICHE ENERGETICHE**

Protocollo Interno n. ....

del .....



- che le aree e gli impianti interessati dall'attingimento non ricadono in zone già servite da strutture consortili o di essere in possesso del relativo Nulla Osta rilasciato dalla struttura consortile che gestisce il comprensorio;
- che nulla è variato rispetto agli anni precedenti per quanto concerne l'attingimento, le particelle da irrigare e le sue modalità di svolgimento e che la documentazione relativa (\*) non viene esibita essendo stata già acquisita dalla Provincia all'atto della prima istanza di attingimento.

*Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci e/o di trasmissione di atti falsi o contenenti dati falsi o non più rispondenti a verità, dichiara che le informazioni e le dichiarazioni rese nel presente documento costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dichiara altresì di essere consapevole che la Provincia di Benevento può utilizzare, nell'ambito delle procedure previste del D.Lgs. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente richiesta esclusivamente per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione.*

**SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:**

- Certificato** od autocertificazione di avvenuta installazione del dispositivo per la sanificazione delle acque da prelevare;
- Copia della scheda tecnica** del dispositivo installato per la sanificazione delle acque da prelevare, con gli estremi dell'autorizzazione sanitaria, ISO o CEE;
- Certificato di idoneità** - per i parametri microbiologici Escherichia Coli e Salmonella (D.M. 185/2003) delle acque trattate dal dispositivo sanificatore - rilasciato da strutture pubbliche o da strutture private in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o accreditamenti voluti dalla vigente normativa, da citare in calce alla certificazione;
- Copia di un valido documento d'identità** del richiedente e **fotocopia del codice fiscale**;
- Ricevuta** del versamento di **€. 30,00**, sul c.c.p. n. **11688827** intestato alla **Provincia di Benevento**, con la causale: **"Attingimento anno 2010 ad uso irriguo"**;
- Ricevuta** del versamento di **€. 8,20**, per canone di concessione e per contributo art. 7 del T.U. n. 1775/33, sul c.c.p. n. **11688827** intestato alla **Provincia di Benevento**, con la causale: **"Canone Attingimento acqua anno 2010"**;
- Planimetria su base catastale**, in scala 1:2.000, con l'indicazione del punto di presa, della denominazione del corso d'acqua e, per uso irriguo, delle particelle da irrigare con l'esatta indicazione del Comune, dei Fogli e delle Particelle; (\*)
- Certificati** o visure catastali con l'indicazione del Comune, dei Fogli, delle Particelle interessati e della loro superficie; (\*)
- Schema** delle opere di presa, di raccolta, di adduzione e di restituzione (ove esistenti) in scala 1:200; (\*)
- Copia** del titolo di proprietà dei terreni da irrigare o copia del titolo di conduzione del fondo (fitto, comodato, ecc.) con l'indicazione dei dati catastali (foglio e particelle) e della loro estensione (Ha, A, Ca); (\*)
- Scheda** del misuratore di portata (contaltri) installato; (\*)
- Scheda tecnica** della pompa; (\*)
- Altro** - specificare: .....

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

**NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO**

- (1) Il presente modello di richiesta di attingimento si applica esclusivamente per le derivazioni ad uso irriguo di colture di tabacco.
- (2) Indicare il tipo di corpo idrico superficiale e la sua denominazione (es.: *Fiume Calore, Torrente Mele*).
- (3) E' consentito solo 1 l./sec. di acqua per ogni ettaro da irrigare, con un massimo di 7 l./sec., ai sensi della D.G.R. n. 3944/2001.
- (4) Indicare l'Ente che ha autorizzato l'opera o rilasciato il nulla-osta (es.: *Provveditorato alle OO.PP., Genio Civile, ecc.*).
- (5) Indicare se trattasi di motopompa o elettropompa o altro, da specificare.
- (6) L'installazione del sanificatore delle acque prelevate è obbligatorio.
- (7) Indicare gli estremi dell'autorizzazione sanitaria, ISO o CEE del dispositivo.
- (8) L'installazione del misuratore di portata (o contaltri) è obbligatorio per prelievi d'acqua superiori a 2 l./sec.
- (9) Indicare se trattasi di irrigazione a scorrimento, a pioggia, etc.

***N.B.*** il presente modello deve essere debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente e completato con tutta la documentazione richiesta. La mancanza di dati, della sottoscrizione, od anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà la nullità dell'istanza e la conseguente archiviazione della stessa.